

## **ENEL: ASSEMBLEA APPROVA ORDINE DEL GIORNO, DELIBERA DIVIDENDO UNITARIO DI 0,36 EURO E NOMINA IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Roma, 24 maggio 2002 – Si è riunita oggi a Roma sotto la presidenza di Chicco Testa l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'Enel SpA.

Nella parte ordinaria è stato approvato il bilancio di esercizio dell'Enel SpA al 31 dicembre 2001 e presentato quello consolidato di Gruppo. Su proposta del Consiglio di Amministrazione è stata inoltre deliberata la distribuzione di un dividendo di 0,36 euro per azione. Il dividendo, cui spetta il credito d'imposta ordinario del 56,25%, verrà messo in pagamento a decorrere dal prossimo 27 giugno, con "data stacco" 24 giugno.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare, all'acquisto sul mercato telematico azionario (secondo modalità che verranno concordate con Borsa Italiana SpA) di un massimo di 155 milioni di azioni proprie (pari a circa il 2,55% del capitale sociale) mediante l'utilizzo di riserve disponibili per un importo non superiore ad 1 miliardo di euro. Il corrispettivo minimo di acquisto coinciderà con il valore nominale delle azioni (1 euro), mentre quello massimo non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo borsistico di riferimento del giorno precedente ogni singolo acquisto. Il Consiglio di Amministrazione è stato altresì autorizzato a disporre, mediante vendita e/o scambio e senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate.

Sempre in sede ordinaria l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che sarà pertanto composto da Piero Gnudi (nella qualità di Presidente), Mauro Miccio, Franco Morganti, Fernando Napolitano, Paolo Scaroni, Francesco Taranto e Gianfranco Tosi. Il Consiglio di Amministrazione così nominato resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

E' stato poi deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il conferimento dell'incarico di revisione contabile alla KPMG SpA per il triennio 2002 - 2004.

In sede straordinaria l'Assemblea ha infine provveduto a deliberare una modificazione dello statuto al fine di integrare i requisiti di professionalità dei componenti il Collegio Sindacale introdotti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.